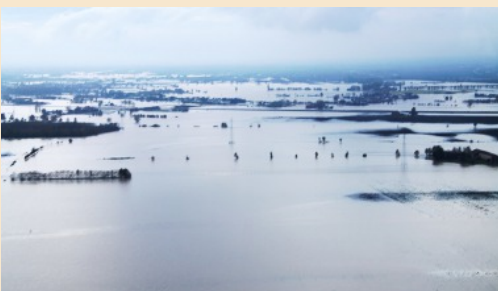


La News



Il Veneto alluvionato chiede aiuti alle altre regioni

L'alluvione di una settimana fa ha lasciato dietro di sé una lunga scia di bestiame morto, campi allagati, scorte marcescenti. Il Veneto, ancora sotto la pioggia, si è rimboccato le maniche da una settimana per affrontare l'emergenza, e mentre si fa il conto dei danni, che sfiorano il miliardo, arriva l'accorato appello dell'assessore all'agricoltura Franco Manzato, che richiama il mondo contadino alla solidarietà, chiedendo supporto alle regioni. Per effettuare un bonifico per la Regione Veneto: c/c Unicredit, codice Iban: IT 62 D 02008 02017 000101116078.



Something's good

SMS "Gli è tutto sbagliato, gli è tutto da rifare", diceva il campione di ciclismo, Gino Bartali. Motto che spesso, non sempre a ragione, applichiamo al nostro Paese. Ecco un caso che dimostra il contrario: il nostro stile di vita alimentare è sempre più "di tendenza" negli Usa del triste primato dell'obesità infantile. Un modello, quello della cucina made in Italy, che fa da riferimento culturale per uno stile di vita capace di accoppiare, in modo naturale, l'abitudine ad una sana alimentazione con quella ad una vita sportiva. È il riconoscimento all'Italia emerso nell'incontro organizzato a New York per i preparativi della tradizionale maratona, vinta dall'etiopio Gebre Gebremariam. A ben guardare, non è proprio tutto sbagliato. A partire dalla tavola.

Primo Piano

La vendemmia 2010? Non c'è il "boom" sperato di qualità e quantità. Lo dice Assoenologi

Quando, fin da luglio, iniziarono i proclami che annunciavano una vendemmia di eccezionale qualità e quantità in tutta la Penisola, parve davvero un eccesso di ottimismo. Com'è possibile - ci si chiedeva - inneggiare alla "vendemmia perfetta" quando devono ancora passare i mesi cruciali per la corretta maturazione dell'uva? E infatti l'Associazione Enologi Enotecnici Italiani (Assoenologi), a fine agosto, aveva rilevato una situazione piuttosto eterogenea.

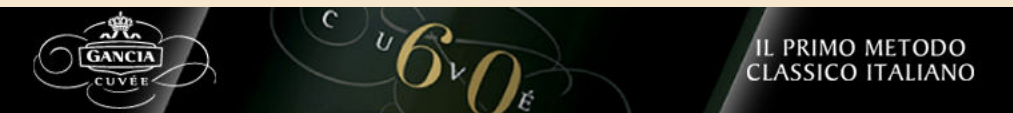
La conferma che le aspettative erano un po' troppo entusiastiche la dà la stessa organizzazione dei tecnici vitivinicoli, nel consueto comunicato di fine vendemmia: l'andamento climatico di settembre e ottobre non ha portato ai livelli qualitativi auspicati, a causa di poco sole e piogge diffuse. Il risultato è un'Italia vinicola a macchia di leopardo, in cui in una stessa regione il buono si scontra con l'eccellente e l'ottimo con il mediocre, sebbene, in media, si possa parlare di una buona qualità, ma con l'assenza di significative eccellenze. Insomma, i risultati sono in linea con quelli 2009, anche per quantità, che si attesta, complessivamente, a 45,5 milioni di ettolitri di vino.

Ed i consumi? Per Assoenologi, i consumi interni di vino nel 2009 sono scesi a 43 litri pro-capite, contro i 45 del 2007, e la tendenza è verso un ulteriore calo, tanto che, nel 2015, si stima che il consumo interno scenderà sotto i 40 litri pro-capite. Da qui l'importanza di guardare sempre di più all'estero, dove il vino italiano piace e le nostre bottiglie tengono sugli scaffali: oggi oltre il 30% della produzione viene esportata e non è da escludere che, entro il 2015, supereremo il 40%. Già i primi 7 mesi 2010 hanno visto un incremento delle nostre vendite all'estero del 4% in volume e del 6,9% in valore sul 2009. Il che significa che i vini italiani stanno tornando a volare.

Focus

La gdo nel mirino dell'Antitrust: troppo "potente" rispetto ai produttori

Parte un'indagine dell'Antitrust sul ruolo della grande distribuzione organizzata (gdo) nel settore agroalimentare. Si tratta di determinare l'effettivo grado di concorrenza tra i diversi gruppi della gdo, ma anche le dinamiche che regolano l'acquisto e la vendita dei prodotti agroalimentari: il rischio, infatti, è uno squilibrio dei poteri di contrattazione, a vantaggio proprio della gdo. Concorrenza diretta effettuata dai distributori nei confronti dei propri fornitori attraverso le marche private (private label), richiesta di contributi per la promozione e la distribuzione separati dal prezzo di acquisto, forte sperequazione negli utili dei prodotti, il ricavo dei quali va per il 60% alla distribuzione, per il 23% alla trasformazione e solo per il 17% alla produzione: sono questi gli elementi che maggiormente preoccupano Sergio Marini, presidente di Coldiretti, che esprime apprezzamento per l'indagine. "L'iniziativa dell'Antitrust - ha detto Marini - è coerente con quella attuata dal Parlamento Europeo, che ha denunciato comportamenti oligopolisti e di cartello".



Cronaca

A rischio l'accoppiata autunnale Novello-castagne

A due giorni dalla commercializzazione del Novello per gli amanti dell'accoppiata tra il primo vino dell'anno e la sua compagna ideale, la castagna, arriva una brutta notizia: i dati della Coldiretti raccontano di un crollo "drammatico", pari al 60%, nella raccolta del frutto autunnale, protagonista con il Novello di feste e sagre in tutta Italia. La colpa? Pare sia di un parassita, il "Cinipide galligeno del castagno".



Wine & Food

L'Italia "partner country" della Fiera di Hong Kong nel 2011

Un bel risultato, quello ottenuto dal "Vitality in the World" all'"International Wine & Spirit Fair" di Hong Kong: l'Italia sarà il "partner country" ufficiale 2011 della Fiera asiatica. Un passo importante, che può aprire una strada ai vini italiani in Cina, dove le etichette del Bel Paese sono ancora semi-sconosciute. Ma dove, come dice a WineNews Fred Lam, direttore esecutivo dell'Hong Kong Trade Development Council, "la gente ama scoprire cose nuove sul wine & food made in Italy". Un'occasione da non perdere per le cantine: seminare oggi in Asia, per raccogliere domani ...

Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

Le temperature nel nostro pianeta sono aumentate sensibilmente negli ultimi 10 anni, i più caldi dell'ultimo secolo e mezzo. Luca Mercalli, noto meteorologo del piccolo schermo,

suggerisce agli agricoltori, dai microfoni di WineNews, di "avere fiducia nei modelli di simulazione climatica per prevenire i grandi mutamenti che abbiamo di fronte".

